



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO**

ISTITUTO COMPRENSIVO SUBIACO

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c. - 00028 SUBIACO (RM)

☎ 0774/84376 - 0774/84377

✉ rmic8dz00r@istruzione.it - ✉ rmic8dz00r@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 08/01/2026
e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 08/01/2026

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”
- D.M. del 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media – Riconduzione ad Ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”
- D. Interministeriale del 1 luglio 2022 n 176 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”
- Nota AOODGSV n. 22536 del 05.09.2022 “decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 – Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”
- Nota AOODRLA n. 55533 del 02.12.2024 “Nuove attivazioni percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado a.s. 2025-2026”.

PREMESSA

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso a indirizzo musicale concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio.

Esso costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di Istituto e le Indicazioni Nazionali per il Curriculum.

Nel percorso a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ART.1 – INDICAZIONI GENERALI

1. L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
2. Le ore di lezione costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a che si avvale di detto insegnamento e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

ART.2 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE ED ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

1. Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non è richiesta alcuna preparazione musicale di base.
2. La volontà di frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione.
3. Una volta assegnato, lo strumento diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studi dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.
4. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 Marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.
5. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), organizzate anche su base plurisettimanale, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e improntate alla flessibilità, così articolate:
 - lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
 - teoria e lettura della musica;
 - musica d'insieme.

Ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022, si tratterà di tre "unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria", svolte di norma in due/tre rientri pomeridiani.

6. L'iscrizione ai percorsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi di uno dei quattro strumenti, individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti:
 - Chitarra;
 - Flauto traverso;
 - Pianoforte;
 - Tromba.

ART.3 – POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

1. I percorsi ad indirizzo musicale sono organizzati per classi aperte. Per ciascun anno di corso, i gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del

Presidente della Repubblica, 20 Marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri “suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale”.

1. Per ciascuno strumento (Chitarra, Pianoforte, Flauto, Tromba) sono disponibili un massimo di 18 posti.

ART.4 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione Esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
2. La Commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

ART.5 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

1. Ai percorsi ad indirizzo musicale relativi alle classi prime si accede previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.
2. Gli alunni che per gravi ed inderogabili motivi documentati sono impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale devono comunicarlo tempestivamente e la Commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla nota Ministeriale annuale sulle iscrizioni, pena l'esclusione di tali candidati.
3. La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Commissione ed è la medesima per tutti i candidati. Essa consiste in: una riproduzione ritmica (max punti 4); una intonazione vocale, una lettura di frasi ritmiche, un colloquio motivazionale (max punti 3), una prova di ascolto (max punti 3). I criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale sono specificati nella seguente griglia:

PROVA	Punti da 0 a 1	Punti da 1 a 2	Punti da 2 a 3	Punti da 3 a 4
RIPRODUZIONE RITMICA	L'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici e melodici proposti.	L'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici e melodici proposti.	L'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici e melodici proposti.	L'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici e melodici proposti.
PROVA	Punti da 0 a 0,25	Punti da 0,25 a 0,50	Punti da 0,50 a 0,75	Punti da 0,75 a 1
INTONAZIONE VOCALE	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso critico.	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione che nel senso critico.	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso critico.	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione sia nell'intonazione che nel senso critico.
LETTURA DI FRASI RITMICHE	L'alunno esplora e legge le frasi proposte con difficoltà.	L'alunno esplora e legge le frasi proposte con diversa espressione della voce, applicando schemi elementari.	L'alunno esplora e legge le frasi proposte articolando con una buona precisione combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.	L'alunno esplora e legge le frasi proposte con facilità e in modo creativo, articolando, con diversa espressione della voce, combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.
COLLOQUIO MOTIVAZIONALE	L'alunno non è interessato allo studio di uno strumento musicale, ma è una scelta dei genitori.	L'alunno è interessato allo studio di uno strumento musicale, ma non è ben disposto a trascorrere un maggior numero di ore a scuola.	L'alunno è interessato allo studio di uno strumento musicale ma non è totalmente consapevole dell'impegno che lo attende.	L'alunno è interessato allo studio di uno strumento musicale ed è entusiasta ad affrontare una nuova sfida.
PROVA	Punti da 0 a 0,50	Punti da 0,50 a 1	Punti da 1 a 2	Punti da 2 a 3

ASCOLTO	L'alunno riconosce con difficoltà gli schemi ritmici e melodici proposti.	L'alunno riconosce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici e melodici proposti.	L'alunno riconosce con una buona approssimazione gli schemi ritmici e melodici proposti.	L'alunno riconosce con precisione gli schemi ritmici e melodici proposti.
----------------	---	--	--	---

4. Per gli alunni BES la prova orientativo-attitudinale si svolgerà con l'ausilio di strumenti compensativi e misure dispensative come dai relativi PEI o PDP, e il punteggio di ciascuna prova sarà attribuito anche considerando il tipo di disabilità. Dopo la prova viene stilata una graduatoria unica in base al punteggio riportato da ogni candidato.
5. L'assegnazione dello strumento agli alunni è su insindacabile giudizio della Commissione a seguito di superamento delle prove orientativo-attitudinali. Sono ritenuti ammessi i candidati che avranno riportato un punteggio minimo di 6/10.
Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola saranno comunicati alle famiglie nei termini fissati dalla nota Ministeriale annuale sulle iscrizioni.

ART.6 - PUBBLICAZIONE GRADUATORIE ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

1. Per l'attribuzione dello strumento si tiene conto:
 - del punteggio riportato;
 - dell'equa distribuzione del numero di alunni per ogni strumento insegnato nell'Istituto, a discrezione della Commissione;
 - di ogni altro elemento ritenuto utile dalla commissione
2. Al termine delle prove, al fine di assegnare lo strumento maggiormente confacente al candidato, la Commissione valuta gli interessi e le preferenze musicali oltre ai bisogni educativi/formativi dell'alunno attraverso un breve colloquio; tale criterio sarà valido per l'attribuzione dello strumento in caso di parità.
3. La Commissione predispone una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove e il punteggio finale, derivato dalla somma di tutte le prove, è espresso in decimi.
4. Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in eventuale secondo appello, la Commissione redige la graduatoria per classe di strumento. L'assegnazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile.
5. Ad ogni famiglia sarà comunicato l'esito della prova.
6. La graduatoria con l'indicazione dei punteggi è depositata agli atti è consultabile su richiesta della famiglia esclusivamente per il punteggio relativo al proprio figlio.

ART.7 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

1. Non è ammessa la rinuncia allo strumento assegnato dalla Commissione né il passaggio a un altro strumento. Il ritiro dal percorso a indirizzo musicale non è previsto, salvo in caso di trasferimento ad altro Istituto o per comprovati motivi di salute, da attestare con certificato medico che indichi l'impossibilità a proseguire gli studi musicali. In tali casi, la scuola procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei.

ART.8 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. A inizio anno scolastico, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla Scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni, per concordare l'orario di lezione con lo specifico docente di strumento.

2. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.
3. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di strumento.
4. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. Tuttavia, nel caso di scrutini intermedi o finali e collegio docenti, a cui il docente è tenuto a partecipare, è prevista la possibilità di modifiche l'orario settimanale con recupero delle ore di lezione su base settimanale o plurisettimanale.

ART.9 - ASSENZE E DOVERI DEGLI ALUNNI

1. La frequenza delle ore di strumento musicale è obbligatoria. Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate.
2. Nel caso di assenze in brevi programmate del docente di strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.
3. Gli alunni dovranno attenersi anche nelle ore pomeridiane al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto.
4. Viene inoltre richiesto loro di:
 - avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento spartiti e materiali funzionale);
 - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
 - svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

ART.10 - STRUMENTI MUSICALI

1. Ogni alunno frequentante l'indirizzo musicale deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola mette a disposizione, almeno per i primi mesi di studio, gli strumenti musicali in dotazione, che verranno restituiti integri dalle famiglie.

ART.11 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 Aprile 2017 n. 62, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 Aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

ART. 12 - MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

1. Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'Istituto.